

ALL. C)

Direzione Generale

Responsabile del procedimento:
ing. Ermes Greatti
Direttore Dipartimento Tecnico

Tel.: 0432.554774
PEC: asufc@certsanita.fvg.it

Oggetto: Programma preliminare degli investimenti – aggiornamento annuale ai fini programmazione degli investimenti 2021. **RELAZIONE ILLUSTRATIVA.**

Premesso che:

- la **L.R. n.26 dd. 10.11.2015** e s.m.i. *“Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti”*, prevede:
 - **all’art. 32** che:

“gli enti del Servizio sanitario regionale, sulla base degli atti di pianificazione e programmazione regionale per il settore sanitario, stabiliscano:

 - a) nel piano attuativo, gli interventi da realizzare e le risorse necessarie, sulla base della programmazione economica di cui all’articolo n. 41 della medesima legge;*
 - b) nel **programma preliminare**, nel programma triennale, nonché nell’elenco annuale degli investimenti, gli investimenti da realizzare”;*
 - **all’art. 33, comma 1**, che:

“la programmazione degli investimenti degli enti del Servizio sanitario regionale si svolga sulla base del:

 - **programma preliminare** degli investimenti;
 - **programma triennale** degli investimenti;

e dei loro aggiornamenti annuali”;
 - **all’art. 33, comma 2**, che:

“il programma preliminare si articola nelle due seguenti sezioni:

 - a) il **programma preliminare degli investimenti edili-impiantistici** nel quale sono elencati gli interventi di investimento edile-impiantistico:*
 - 1) di ogni tipologia, esclusa la manutenzione ordinaria, di singolo importo inferiore a 100.000 euro accompagnati da una descrizione e dal costo complessivo stimato; tali interventi possono essere anche aggregati per finalità omogenee accompagnati da una descrizione significativa per il raggruppamento e dall’importo corrispondente alla sommatoria dei singoli interventi;*

2) di manutenzione straordinaria di singolo importo pari o superiore a 100.000 euro accompagnati dalla descrizione dell'intervento e dalla stima sommaria dei costi;

3) di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di nuova costruzione di singolo importo pari o superiore a 100.000 euro previa approvazione almeno di una relazione che individui, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire, comprensiva di una valutazione gestionale e sanitaria, dei dati dimensionali e della stima sommaria con l'indicazione dei criteri applicati, se di singolo importo pari o superiore a 1.000.000 di euro previa l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e l'acquisizione del parere del Nucleo di valutazione degli investimenti di cui al comma 13;

4) di acquisizione di immobili accompagnati dalla descrizione dell'intervento e dalla stima sommaria dei costi;

b) il **programma preliminare degli investimenti per acquisizioni di beni mobili e tecnologici** nel quale sono elencati gli interventi di investimento per acquisizioni di beni mobili e tecnologici:

1) di singolo importo inferiore a 100.000 euro accompagnati da una descrizione e dal costo complessivo stimato; tali acquisizioni possono essere anche aggregate, per finalità omogenee o per tipologia merceologica o tecnologica omogenea, accompagnate da una descrizione significativa per il raggruppamento e dall'importo corrispondente alla sommatoria delle singole acquisizioni;

2) di singolo importo pari o superiore a 100.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro accompagnati dalla descrizione dell'intervento e dalla stima sommaria dei costi; tali acquisizioni possono essere anche aggregate, per tipologia merceologica o tecnologica omogenea, accompagnate da una descrizione significativa per il raggruppamento e dall'importo corrispondente alla sommatoria delle singole acquisizioni;

3) di singolo importo superiore a 1.000.000 di euro accompagnati dalla descrizione dell'intervento e dalla stima sommaria dei costi, previa approvazione di una valutazione sui costi globali e, se relativa a tecnologie biomedicali, di una valutazione sulle implicazioni cliniche, organizzative ed economiche (Health Technology Assessment) e l'acquisizione del parere del Nucleo di valutazione degli investimenti di cui al comma 13; la Giunta regionale può, con propria deliberazione, stabilire l'elenco dei beni, anche di singolo importo inferiore a 1.000.000 di euro, ai quali è applicata la medesima procedura."

- **all'art.33, comma 3**, che:

"Per ciascuna delle fattispecie di intervento di investimento di cui al comma 2, lettere a) e b), è indicato il cronoprogramma attuativo e finanziario e l'ordine di priorità."

- **all'art.33, commi 6 e 7** che:

*"6. Il **programma preliminare** degli investimenti è approvato in via definitiva dall'ente previa acquisizione del parere del Nucleo di valutazione degli investimenti di cui al comma 17.*

7. Il programma preliminare degli investimenti è adottato dall'ente e trasmesso al Nucleo di valutazione degli investimenti di cui al comma 13, ai fini dell'acquisizione del parere di cui al comma 6."

- **all'art. 33, comma 17** che:

*" Il **programma preliminare** degli investimenti degli enti del Servizio sanitario regionale è sottoposto al parere di coerenza programmatica e tecnico-economica del NVISS."*

➤ la **L.R. n. 22 dd. 12.12.2019** *"Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006"* prevede, all'art. **47, commi 1 e 2** che:

"1. Lo strumento fondamentale della programmazione regionale nel settore sanitario e sociosanitario è l'atto recante le linee annuali per la gestione del Servizio sanitario regionale.

2. Fermo restando quanto disposto dal titolo III della legge regionale 26/2015, gli strumenti della programmazione sanitaria degli enti del Servizio sanitario regionale sono:

a) il piano attuativo, nel quale sono indicati gli interventi da realizzare e le risorse necessarie, sulla base della programmazione economica;

*b) il **programma preliminare degli investimenti**, il programma triennale degli investimenti e l'elenco annuale degli investimenti da realizzare."*

Ricordato che:

- con decreto del Commissario Straordinario dell'ex Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine n. 755 dd. 16.9.2019 è stato adottato l'aggiornamento annuale del Programma Preliminare degli Investimenti ai fini della programmazione 2020;
- con nota acquisita al protocollo aziendale al n. 94360 dd. 16.12.2019, il Nucleo di valutazione degli investimenti sanitari e sociali ha espresso il parere 1779-PPI-2201-UD-PR dd. 10.12.2019 su una parte delle proposte di investimenti indicate nel succitato programma preliminare 2020, rinviando l'espressione del parere sugli interventi ivi elencati, all'acquisizione del parere ARCS o all'acquisizione di ulteriori elementi a descrizione e motivazione degli interventi/stima economica o per acquisizione PFTE /HTA;
- con decreto del Direttore Generale dell'ex ASUI UD n. 1131 dd. 23.12.2019 è stato approvato l'aggiornamento annuale del Programma Preliminare degli

Investimenti in parola e nell'annualità in corso non sono state effettuate variazioni al PPI 2020;

- con decreto del Commissario Straordinario dell'ex Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli" n. 204 dd. 10.9.2019 è stato adottato il relativo Programma Preliminare degli Investimenti per l'anno 2020;
- con decreto del Commissario Straordinario dell'ex AAS3 n. 281 dd.27/11/2019 è stata adottata la variazione del PPI2020;
- con nota prot. n. 24848/P dd. 16.12.2019, la Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità ha trasmesso in merito al succitato programma, il parere n. 1774-PPI-2196-A3-PR rinviando l'espressione del parere sugli interventi ivi elencati privi di PFTE/HTA;
- con decreto del Direttore Generale dell'ex AAS3 n. 326 dd. 24.12.2019 è stato approvato il Programma Preliminare degli Investimenti in parola e nell'annualità in corso non sono state effettuate ulteriori variazioni al PPI 2020;
- con nota prot. n. 16768 dd. 27/07/2020, la Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità ha trasmesso in merito al programma variato con decreto n. 281/2019, il parere n. 1815-PPI-2196-FC-PR dd.3.7.2020;
- con decreto del Commissario Straordinario dell'ex Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" n. 476 dd. 16/09/2019 è stato adottato il Programma Preliminare degli Investimenti anno 2019;
- con nota prot. n. 23893 dd. 17/12/2019, la Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità ha trasmesso in merito al succitato programma, rettifica parere PP2019-AAS2, rinviando l'espressione del parere sugli interventi edili - impiantistici di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di nuova costruzione, anche già proposte nei Programmi preliminari degli anni precedenti di importo superiore a € 1.000.000,00 privi di progetto di FTE ;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1992 dd. 22.11.2019 relativa alle "Linee annuali per la gestione del servizio sanitario e sociosanitario regionale" prevede alla sezione 5 dell'allegato che "ai fini della programmazione degli investimenti per l'anno 2021, l'ARCS coordina la predisposizione dei programmi preliminari degli investimenti 2021 (PPI 2021). Gli enti del SSR dovranno adottare e trasmettere al NVISS il PPI 2021 entro il **15 settembre 2020** completo di una relazione illustrativa che evidenzia le finalità e le priorità degli interventi previsti";

Visto che in attuazione della L.R. 17 dicembre 2018 n. 27 recante l'"Assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale", con D.G.R. n. 2174 dd. 12.12.2019 e D.P.G.R. n. 0223/Pres. dd. 20.12.2019, a decorrere dal 1° gennaio 2020, è stata costituita l'Azienda Sanitaria Universitaria "Friuli Centrale", subentrata nel patrimonio ed in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della cessata Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, della cessata Azienda per i

servizi sanitari n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" ed in parte di quelli della cessata Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Bassa Friulana-Isontina";

tutto ciò premesso,

Per quanto sopra espresso, viene qui di seguito illustrato **l'aggiornamento del Programma preliminare degli investimenti ai fini della programmazione 2021 dell'ASUFC**, redatto secondo le precitate linee di gestione e conforme alla programmazione ed alle esigenze aziendali.

PROGRAMMA PRELIMINARE DEGLI INVESTIMENTI EDILI IMPIANTISTICI

AREA EX AAS3

Si espone nel seguito l'elenco degli interventi edili ed impiantistici, riportati nella tabella allegata, per ciascuno dei quali si riporta l'identificativo, il costo, la priorità e lo status distinto secondo le seguenti casistiche:

- 1** interventi facenti parte del PPI 2020 della cessata AAS3, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 326 del 24/12/2019, e qui integralmente riconfermati;
- 2** interventi facenti parte del PPI 2020 della cessata AAS3, approvato col succitato Decreto, qui oggetto di modifica per costo, priorità o per oggetto;
- 3** interventi facenti parte del PPI 2020 della cessata AAS3 che non vengono riconfermati;
- 4** interventi di nuova proposta.

Si evidenzia che, in relazione al PPI 2020 della cessata AAS3, in relazione a tutti gli interventi di importo superiore ad € 1.000.000 il parere del NVISS è stato rinviato alla presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica di cui all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016.

1: Interventi facenti parte del PPI 2020 della cessata AAS3 e qui integralmente riconfermati

<i>ID</i>	<i>Descrizione intervento</i>	<i>Importo [€]</i>	<i>Priorità</i>
1	Realizzazione ambulatorio PMA eterologa di primo livello	80.000,00	Alta
2	Interventi di adeguamento funzionale e normativa antincendio ex D.M. 19/03/2015 del P.O. di San Daniele - 3° Lotto (CSM)	806.442,00	Alta

3	Interventi di adeguamento funzionale e normativa antincendio ex D.M. 19/03/2015 del P.O. di San Daniele - 4° Lotto (Dialisi Pediatria CAP)	646.800,00	Alta
5	Interventi di miglioramento antisismico corpo degenze - 1° lotto	14.000.000,00	Media
6	Realizzazione nuovo impianto di trattamento aria della piastra operatoria del Presidio Ospedaliero di San Daniele del Friuli	1.200.000,00	Media
7	Demolizione edificio ex casa di riposo esterna ed edificio ex fisiatria e realizzazione area parcheggio nel Presidio Ospedaliero di San Daniele del Friuli	1.400.000,00	Media
8	Realizzazione isolamento esterno e sostituzione infissi facciate a nord e sud degenze del Presidio Ospedaliero di San Daniele del Friuli	1.200.000,00	Bassa
11	Adeguamento funzionale, antisismico ed antincendio dell'edificio vecchio ospedale	6.000.000,00	Media
12	Completamento del rifacimento della copertura Presidio ospedaliero per la Salute di Gemona del Friuli- III lotto	900.000,00	Alta
13	Adeguamento antisismico Presidio ospedaliero per la Salute di Gemona del Friuli - I lotto	3.800.000,00	Media
15	Acquisizione immobile ex Agenzia delle Entrate	1.500.000,00	Alta
16	Ristrutturazione edificio Distretto 1 - via Carnia Libera	350.000,00	Alta
17	Interventi di adeguamento funzionale e normativa antincendio ex D.M. 19/03/2015 del Centro territoriale di Mortegliano	102.312,00	Alta
18	Riorganizzazione e adeguamento area distrettuale di Codroipo - II lotto	8.000.000,00	Alta
19	Interventi di manutenzione straordinaria (serramenti e cappotto) - Tarvisio	500.000,00	Media
20	Lavori di adeguamento in materia di sicurezza e	900.000,00	Media

	prevenzione incendi degli edifici e strutture aziendali		
21	Acquisizione immobile di proprietà della Comunità Collinare di Fagagna	745.000,00	Alta
22	Quota destinata ad interventi di manutenzione straordinaria di edifici territoriali	4.500.000,00	Alta
23	Quota destinata ad interventi di manutenzione straordinaria dei Presidi Ospedalieri	4.500.000,00	Alta

2: Interventi facenti parte del PPI 2020 della cessata AAS3, qui oggetto di modifica per costo, priorità o per oggetto

<i>ID</i>	<i>Descrizione intervento</i>	<i>Importo [€]</i>	<i>Priorità</i>
9	Interventi di manutenzione straordinaria sulle coperture del P.O. di Tolmezzo	900.000,00	Media
10	Interventi di manutenzione straordinaria sulle aree esterne del P.O. di Tolmezzo	900.000,00	Media
14	Adeguamento impiantistico, antincendio e riqualificazione funzionale - II lotto del POS di Gemona	5.393.000,00	Alta

Di seguito si espongono, per ciascun intervento indicato in tabella, le motivazioni che hanno indotto le modifiche rispetto al PPI2020 precedentemente approvato dall'AAS3:

ID9 - ID 10. Nel PPI2020 AAS3 era previsto l'intervento denominato "Interventi di manutenzione straordinaria sulle coperture ed aree esterne del P.O. di Tolmezzo" di importo pari ad € 2.000.000,00.

Si è valutato di suddividere tale intervento in due opere distinte, stante la diversità sostanziale tra le due tipologie di attività, ovvero la manutenzione straordinaria delle coperture e la razionalizzazione esterna dei percorsi, sia per quanto riguarda le competenze dei professionisti esterni che la categoria di opere e quindi i requisiti delle ditte esecutrici. Sono stati con l'occasione riviste le stime dei due interventi, aggiornando gli importi ad € 900.000 per ciascuna opera.

ID14. E' in fase di approvazione l'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, dal quale risulta il fabbisogno di € 5.393.000 per l'esecuzione del secondo stralcio degli interventi ai fini del completo adeguamento antincendio del POS di Gemona, precedentemente stimato pari ad € 3.000.000.

3: interventi facenti parte del PPI 2020 della cessata AAS3 che non vengono riconfermati

<i>ID</i>	<i>Descrizione intervento</i>	<i>Importo [€]</i>	<i>Priorità</i>
-	Interventi per la business continuity del P.O. di San Daniele, realizzazione centro stella e collegamenti in fibra	360.000,00	Alta
-	Centrale termica. Adeguamento antisismico, sostituzione caldaia e collettore di distribuzione	600.000,00	Media
-	Ridefinizione sistema raccolta acque bianche e nere del Presidio Ospedaliero di Tolmezzo	250.000,00	Media
-	Demolizione edificio area ex-casa Zamolo e realizzazione parcheggio	500.000,00	Bassa
-	Bonifica e messa in sicurezza vecchi edifici, e sistemazione area esterna	500.000,00	Media

Lo stralcio degli interventi per la business continuity nel PO di San Daniele e di demolizione dell'ex casa Zamolo per la realizzazione del parcheggio derivano dal fatto che entrambi gli interventi sono stati nel frattempo finanziati ed inseriti nel programma triennale degli investimenti.

L'intervento di bonifica e messa in sicurezza vecchi edifici viene stralciato in quanto è più agevolmente attuabile con interventi puntuali di manutenzione straordinaria di cui agli ID 22 e ID23.

Infine, gli interventi di carattere impiantistico (centrali termiche e sistemi di raccolta acque) vengono stralciati a seguito di una razionalizzazione della programmazione che ha previsto, tra l'altro, l'adesione alla convenzione MIES 2 nella quale sono già contemplate una serie di attività correlate.

4: interventi di nuova proposta

I nuovi interventi di cui si propone l'inserimento sono elencati nella seguente tabella:

<i>ID</i>	<i>Descrizione intervento</i>	<i>Importo [€]</i>	<i>Priorità</i>
4	Interventi di adeguamento alla normativa antincendio P.O. San Daniele	5.500.000,00	Alta
24	Acquisizione area esterna edificio assistenza	240.000,00	Alta

	comunità locale di Tolmezzo		
25	Adeguamento funzionale ed impiantistico edificio assistenza comunità locale di Tolmezzo	410.000,00	Alta

Riguardo ai nuovi interventi inseriti in questa sezione, si riportano le motivazioni che hanno indotto tali scelte:

ID4: E' in fase di completamento la progettazione di fattibilità tecnica ed economica per l'adeguamento antincendio del P.O. di San Daniele del Friuli. Oltre agli interventi già previsti nella programmazione per una prima fase di adeguamento, è stato definito il fabbisogno per il successivo completo adeguamento della struttura che ammonta ad € 5.500.000.

ID 24: A fronte dello stanziamento già disponibile di 750.000,00 finalizzato all'acquisizione di un immobile per garantire la continuità dell'assistenza alla comunità locale di Tolmezzo, risulta necessario prevedere la quota per acquisire anche l'area esterna all'immobile, per un ammontare di € 240.000 determinato sulla base di una perizia di stima già predisposta da tecnico incaricato e che sarà sottoposta a parere di congruità dell'Agencia del Demanio.

ID 25: A seguito dell'acquisizione dell'immobile di cui al punto precedente, sarà necessario provvedere ad una serie di interventi di manutenzione straordinaria per adeguare l'edificio alle esigenze organizzative aziendali, dell'importo stimato pari ad € 410.000.

Il programma preliminare degli investimenti edili-impiantistici per l'area ex AAS3 ammonta a complessivi € 64.473.554,00.

AREA EX AAS2

Il programma preliminare si basa sostanzialmente sulle seguenti linee di intervento:

- Ristrutturazione dell'Ospedale di Latisana:
i lotti funzionali contenuti nel programma si basano sul progetto preliminare risalente al 2005 e per il quale a seguito del parere del NVISS n. PP2016-AAS2 si sta eseguendo l'aggiornamento in funzione degli assetti determinati dalle riforme sanitarie.
- Messa a norma antincendio:
Nell'area bassa friulana sono state determinate le quote di finanziamento necessarie alla messa a norma prevista dal DM 19/30/2015 ed è stato formalizzato un master plan per lo sviluppo e realizzazione dei disposti di legge, all'origine per tutto il territorio della ex AAS n.2 ed ora estrapolabile dalla formulazione relativa alla precedente Azienda. Le cifre previste sono riportate in

programma ed in particolare per i due Ospedali sono quantificati da uno specifico progetto preliminare per Palmanova e nell'ambito del più ampio progetto di ristrutturazione per Latisana.

- Nuovo distretto di Cervignano del Friuli:
E' stato eseguito un progetto di fattibilità tecnica ed economica, parzialmente finanziato, ed in programma è stata inserita la quota da finanziare.

Gli altri interventi sono di entità minore e tuttavia rivestono assoluta rilevanza in termini di sviluppo, sicurezza, messa a norma e mantenimento delle funzionalità e decoro in termini edilizi ed impiantistici.

Si segnala a tal proposito che l'adeguamento tecnologico comporta anche necessità di investimenti nei locali interessati e di cui si fanno i seguenti esempi riportati in programma:

- adeguamento sale diagnostiche radiologiche a seguito di cambio della macchina;
- adeguamento delle degenze per la parte di impianto elettrico a seguito dell'introduzione dei letti di degenza elettrici.

Si pongono in evidenza alcuni nuovi interventi inseriti e che rivestono particolare importanza a seguito della evoluzione della organizzazione ospedaliera:

- PO Latisana, Nuovo Pronto Soccorso:
Il pronto Soccorso di Latisana ha necessità di adeguamento degli spazi per migliorarne la funzionalità e risolvere le problematiche che negli anni si sono palesate per la disposizione stessa delle aree funzionali, come ad esempio la sala d'aspetto troppo piccola, la camera calda dalla difficile percorribilità da parte delle ambulanze, e per la necessità di completamento degli spazi anche per rispondere perfettamente ai requisiti di accreditamento. È necessario l'ampliamento degli spazi dell'area di lavoro e locali di servizio ed una riorganizzazione dei percorsi. L'intervento di ristrutturazione del reparto prevede al realizzazione di una nuova camera calda in ampliamento, la redistribuzione della sala di aspetto e del triage negli spazi oggi occupati dalla camera calda, un ampliamento dei locali nella parete a Nord per creare lo spazio necessario alla realizzazione di un corridoio centrale a servizio dei box, osservazione e degli altri locali accessori.
- PO Palmanova, Day Surgery/COVID negli ex reparti di Pediatria Ginecologia ed Ostetricia:
L'intervento prende in esame la realizzazione di un reparto con le caratteristiche necessarie ad ospitare pazienti tipo Covid nel proseguimento della emergenza in atto o in eventuali future emergenze di tipo epidemico. Le caratteristiche del reparto sono riassunte dai seguenti punti: determinazione delle dei percorsi; definizione di aree a diverso grado di complessità dell'assistenza e cura; messa a norma degli impianti; flessibilità di utilizzo; convertibilità ad altre destinazioni (es. day surgery).

- PO Palmanova, Nuovo Pronto Soccorso:
Il pronto Soccorso di Palmanova rappresenta un modello strutturale oramai insufficiente per l'esiguità delle superfici, per disponibilità e organizzazione degli spazi, che rispondeva a bisogni e complessità diversi, e con un ruolo del servizio limitato allo "smistamento" dei pazienti negli altri reparti. È necessario un ampliamento degli spazi dell'area di lavoro e locali di servizio ed una riorganizzazione dei percorsi, considerato che non sono disponibili spazi interni ulteriori. L'intervento di ristrutturazione del reparto prevede al realizzazione di una nuova camera calda in ampliamento, la redistribuzione del triage, sala di aspetto e locali di servizio negli spazi oggi occupati dalla camera calda, una nuova disposizione degli spazi interni, con un locale dove sarà svolta l'attività di sorveglianza ai pazienti in osservazione.

AREA EX ASUIUD

L'elenco degli interventi edili-impiantistici riportati nell'Allegato – Sezione edile - impiantistica, cui si rimanda, si compone delle seguenti casistiche:

- interventi facenti parte del PPI 2020 e qui integralmente riconfermati;
- interventi di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di nuova costruzione inseriti nel PPI 2020 adottato, anche già proposti nei Programmi Preliminari antecedenti, di importo superiore ad € 1.000.000, per i quali il parere del NVISS è stato rinviato alla presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica di cui all'art. 23 del D Lgs. 50/2016 (in *corsivo*);
- interventi di nuova proposta.

In relazione ai nuovi interventi, si riporta una sintetica descrizione:

- Interventi correlati alla diminuzione del livello Radon sugli edifici dell'ASUFC
Si tratta di diversi interventi da condurre sugli edifici aziendali per riportare la concentrazione media annua di attività di radon in aria entro il termine ridefinito dal D. Lgs. N.101 del 31.07.2020 da 500 B/mc a 300 Bq/mc per i luoghi di lavoro.
- Adeguamento normativo degli impianti elevatori in ottemperanza alle prescrizioni da verifiche periodiche
Si tratta di un insieme di interventi manutentivi eccedenti la ordinaria manutenzione, correlati alla risoluzione di criticità rilevate in occasione delle visite e controlli periodici secondo la vigente legislazione in materia, nonché di sostituzioni del singolo impianto con altro maggiormente performante.
- Interventi finalizzati all'adeguamento dei percorsi interni ed esterni Aziendali per superamento delle barriere architettoniche.
Si tratta di un serie di interventi finalizzati all'adeguamento o al completamento di percorsi interni agli edifici od esterni ad essi per persone con disabilità secondo la vigente legislazione in materia.
- Manutenzione straordinaria spazi esterni dell'ASUFC
Si tratta della riqualificazione di aree esterne, mediante la rimodellazione morfologica o la messa in sicurezza comprensive di rifacimento o riparazione di tratti di infrastrutture lineari e manufatti puntuali.

- Manutenzione straordinaria condotte interrato
Si tratta di una serie di interventi finalizzati alla manutenzione di tratti di reti fognarie e di smaltimento di acque meteoriche.
- Interventi correlati all'adeguamento alle norme di prevenzione antincendio presso le strutture aziendali soggette in adempimento ai disposti del D.M. 19.03.2015 - scadenza 2021 e scadenza 2025.
Si sono indicati gli importi correlati al soddisfacimento dei requisiti individuati dal D.M. 19.03.2015 per le strutture sanitarie soggette del Presidio ospedaliero universitario di Udine (Padiglioni 1, 4, 5, 7, 8), del Presidio di Cividale del Friuli, dell'IMFR "Gervasutta" secondo le scadenze di progressivo adeguamento.
- Manutenzione straordinaria impianto di condizionamento presso il POU Pad. N. 9 - piani semi interrato, terra e primo.
Il padiglione n. 9 del Polo Ospedaliero-Universitario di Udine è destinato al trattamento delle malattie infettive. Antecedentemente al presentarsi della pandemia da COVID-19 i pazienti infettivi venivano trattati al secondo piano e tale assetto ha determinato la necessità di programmare una manutenzione straordinaria dell'impianto di condizionamento per garantirne nel tempo la piena efficienza, con particolare riferimento alla capacità di garantire un adeguato regime di pressione negativa negli ambienti di trattamento e cura. Dato che a che a seguito delle modifiche organizzative conseguenti al COVID19, tutto il padiglione è utilizzato per trattamento di patologie infettive, si rende necessario prevedere anche per gli altri piani la riqualificazione dell'impianto di trattamento aria nel senso anzidetto.
- Manutenzione straordinaria copertura e sostituzione cupolini del padiglione d'Ingresso n. 1 -POU
Quota integrativa a copertura dell'intervento già previsto nei Programmi Preliminari degli anni precedenti, resasi necessaria a seguito dell'aggravarsi del fenomeno di degrado del manto di copertura del padiglione.
- Manutenzione straordinaria spazi al piano interrato del padiglione n.7 del POU destinati a depositi e spogliatoi per il personale
Quota integrativa a copertura dell'intervento già previsto nei Programmi Preliminari degli anni precedenti, resasi necessaria a seguito della incrementata consistenza degli spazi da destinare a spogliatoi per il personale.
- Manutenzione straordinaria spazi al terzo piano ala ovest del pad. 5 del POU
L'intervento è finalizzato all'adeguamento funzionale ed impiantistico degli spazi collocati al terzo piano del Pad. 5 per la RSA oggi collocata presso gli spazi destinati alle degenze ginecologiche ad avvenuta conclusione dei lavori presso il Pad. 7.
- Insieme di interventi necessari a realizzare un modello funzionale e organizzativo rispondente alle raccomandazioni delle "Linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19" del Ministero della Salute, per attuare il quale vi è la necessità di consolidare e valorizzare il ruolo assunto per la gestione dell'emergenza epidemiologica dal padiglione n. 1 d'Ingresso del POU, consentendo in prospettiva futura di disporre nell'edificio di una strutturazione spaziale e funzionale capace di fronteggiare, facendo salva la attività ordinaria svolta presso i restanti padiglioni del comprensorio, sia situazioni di emergenze o

maxi-emergenza sia di assolvere pienamente a Trauma Center in regime di ordinarietà.

Gli interventi seguenti sono volti, dunque, a rendere organiche le modifiche di assetto attuate nelle condizioni di emergenza, nonché a rafforzare la preesistente dotazione di posti letto di terapia intensiva e semintensiva e la capacità di risposta alla domanda di degenza a media e alta intensità di cura:

- Manutenzione straordinaria spazi al primo piano lato nord del pad. 1
L'intervento è finalizzato all'adeguamento funzionale ed impiantistico degli spazi collocati al primo piano lato nord del Pad. 1 per la collocazione della funzione pneumologica di degenza ordinaria e semi intensiva più locali accessori
- Manutenzione straordinaria spazi al quarto piano lato nord del pad. 1 - Terapia intensiva infettivi
L'intervento è finalizzato all'adeguamento funzionale ed impiantistico di porzione degli spazi del quarto piano lato nord del Pad. 1 per rendere strutturale l'incremento di 10 posti letto di terapia intensiva
- Manutenzione straordinaria spazi al quarto piano lato nord del pad. 1 - Terapia intensiva 1
L'intervento è finalizzato alla manutenzione straordinaria dell'impianto di condizionamento, causa la datazione dello stesso.
- Manutenzione straordinaria spazi al livello -2 lato nord del pad. 1 - Sezione radiologica per infettivi
Nel presente programma preliminare sono stati distinti due interventi, dei quali il primo (inferiore a € 100.000,00) riguarda gli adattamenti eseguiti in urgenza per fronteggiare la situazione emergenziale di spazi e percorsi alla sezione di diagnostica radiologica destinata ai pazienti COVID 19, mentre il secondo (di importo superiore a e 100.000,00) è finalizzato alla modifica dell'impianto di condizionamento degli spazi dedicati alla radiologia per infettivi per renderlo idoneo a garantire il necessario regime di pressioni negative negli ambienti di diagnosi.
- Manutenzione straordinaria spazi al livello meno 1 lato nord del pad. 1 - Pronto soccorso COVID-19
L'intervento è finalizzato all'adeguamento funzionale ed impiantistico degli spazi e percorsi già destinati al pronto soccorso COVID-19 con particolare riferimento alla riqualificazione dell'impianto di trattamento aria e al ridisegno delle aree di pre-triage e triage.

Per completezza, si specifica che nel "Piano di potenziamento della Rete Ospedaliera per emergenza COVID-19" approvato con Delibera n. 1224 del 07.08.2020 dalla Giunta Regionale del FVG, per tali finalità sono state individuati i seguenti costi per lavori:

<u>Pronto Soccorso</u>	€ 400.000,00
<u>Terapia intensiva e semintensiva</u>	
Posti letto aggiuntivi da confermare	€ 2.196.000,00
Posti letto da aggiungere in Fase 2	€ 1.054.080,00

che, in caso di positivo accoglimento da parte del Ministero della Salute cui compete l'approvazione del Piano anzidetto, saranno finanziati dalle risorse individuate dall'art. 2 del D.L. n.34/2020 e dall'art. 1, comma 1, del D.L. n.18 del 18marzo 2020, convertito con modifiche in legge 24 aprile 2020 n. 27 come modificato dall'art. 2, comma 6, del D.L. n. 34/2020.

- Manutenzione straordinaria impianto di condizionamento presso il padiglione n.1 del POU:
 - o livello meno 1 lato sud - Area ambulatoriale e Radiologia diagnostica
 - o condizionamento livello 2 lato sud - Piastra ambulatoriale
 finalizzata a riportare le performance dell'impianto di trattamento aria delle aree a destinazione ambulatoriale ai livelli prestazionali prefissati.

- Manutenzione straordinaria impianto di climatizzazione del hobitus del POU
 Causa la datazione dell'impianto è necessario procedere alla sua riqualificazione, tenuto conto, altresì, della importanza di garantire le prescritte condizioni igieniche-sanitarie per la specifica destinazione degli ambienti.
- Manutenzione straordinaria della linea di adduzione vapore pulito al Pad. N. 5 del POU
 L'intervento è finalizzato al rifacimento della linea vapore pulito e sostituzione UTA piano terra secondo e terzo ed opere accessorie al fine del ripristino dei livelli prestazionali prefissati, con particolare riferimento all'efficace controllo dell'umidità relativa nei blocchi operatori.
- Manutenzione straordinaria spazi al piano quarto del pad. 8 del POU
 L'intervento è finalizzato all'adeguamento funzionale ed impiantistico degli spazi collocati al quarto piano del Pad. 8 destinati a degenza medica.

- Demolizione edificio ex 118 e realizzazione dei lotti 7 e 8 dei parcheggi aziendali del POU
 L'intervento si riferisce a due lotti funzionali del progetto di fte e suo aggiornamento presentato in 15.11.2018 prot. n. 89092 al NVISS per il parere di competenza.

PROGRAMMA PRELIMINARE DEGLI INVESTIMENTI IN BENI MOBILI E TECNOLOGIE

Tecnologie biomediche

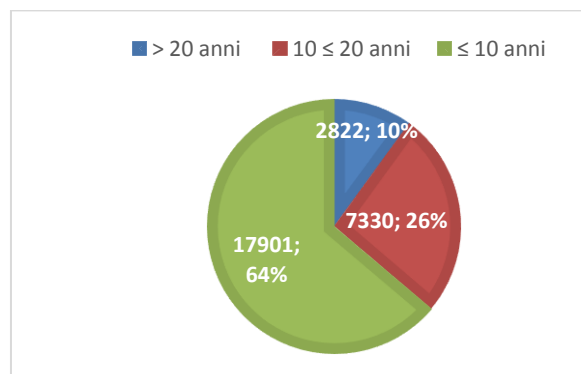
Il dimensionamento del patrimonio tecnologico biomedicale di ASUFC è stimato nella tabella sottostante:

Dimensionamento strutturale				Dotazione tecnologica biomedicale		
N° presidi ospedalieri	N° posti letto	N° Sale operatorie	N° di PL per T.I./AdE	N° di AB	Valore patrimoniale attualizzato (in €)	Valore patrimonial e attualizzato per PL (in €)
8	1831	57	77/32	28053	200.140.000	109.306

Tale stima deriva dall'elaborazione e aggregazione di dati inventariali aziendali combinati con i dati provenienti dalla gestione operativa dell'archivio informativo delle tecnologie biomediche, al fine di aumentare il grado di sensibilità e rendere più consistente l'analisi dell'intero parco macchine.

Per quanto riguarda l'età del parco macchine installato, si riporta nello schema seguente una suddivisione per tre differenti fasce:

N° totale di AB in inventario	28053
di cui: AB > 20 anni	2.822
di cui: AB 10 ≤ 20 anni	7.330
di cui: AB ≤ 10 anni	17.901



Si riscontra pertanto un tasso di vetustà particolarmente elevato (oltre il 35%) delle apparecchiature con età superiore a 10 anni, parametro medio riconosciuto in letteratura come fisiologico per la durata del ciclo di vita di una tecnologia biomedica. Dall'approfondimento emerge inoltre che l'età media delle tecnologie afferenti al patrimonio aziendale e attualmente in utilizzo è pari a circa 12 anni, mentre l'età media delle apparecchiature al momento della messa in fuori-uso alla fine del ciclo di vita è pari a circa 17 anni.

Dall'analisi dell'obsolescenza per classe tecnologica si evidenziano alcune situazioni di particolare criticità, presenti in tutti i Presidi ospedalieri aziendali, su tecnologie di medio bassa complessità, ma di elevata numerosità e diffusione, quali ad esempio defibrillatori, letti per degenza elettrici, elettrobisturi, elettrocardiografi, lampade scialitiche, catena del freddo. Da sottolineare anche una situazione di criticità nel settore radiologico, in particolare per i portatili per grafia e per scopia e nel settore degli ecotomografi. Viceversa, rispetto allo scorso anno, è migliorata la situazione di obsolescenza di alcune classi tecnologiche, quali ad esempio monitor multiparametrici e ventilatori polmonari, oggetto di acquisizioni effettuate nel primo semestre per fronteggiare l'emergenza Covid-19. La gestione di tale emergenza, oltre ad aver assorbito tutte le risorse della SOC Ingegneria Clinica per oltre un bimestre, ha comportato l'acquisizione urgente di tecnologie che, seppur per la stragrande maggioranza già previste e presenti nei Programmi preliminari degli investimenti 2020 delle aziende costituenti ASUFC, non avevano specifici finanziamenti nei piani

investimenti 2019 e precedenti, e , pertanto, la relativa copertura finanziaria è tuttora incerta ed oggetto di negoziazione con la Direzione Centrale Salute.

In linea di principio generale, quindi, si evidenzia che il progressivo sottofinanziamento della quota investimenti, rispetto a quanto necessario per garantire un ciclo di vita della tecnologia aderente a quanto previsto in letteratura, porta ad un conseguente invecchiamento del parco apparecchiature e ad un parallelo aumento delle criticità manutentive correlate, con ricadute sulla continuità di servizio e quindi sull'erogazione delle prestazioni sanitarie, e con potenziali problematiche sulla sicurezza.

Interventi previsti nel PPI

Per quanto riguarda il 2021 le principali linee di intervento inserite nel programma preliminare degli investimenti vengono di seguito brevemente descritte.

➤ Attrezzaggio del nuovo padiglione materno infantile

L'intervento di riqualificazione del Pad.7 "Petracco" dell'ASUIUD, che ospiterà le strutture afferenti al Dipartimento Materno-Infantile, è in fase di realizzazione. Per l'attrezzaggio, in conformità con quanto richiesto nel parere del NVISS del 10/12/2018, vengono prodotti elementi di dettaglio, relativamente alla tipologia e numerosità delle tecnologie previste per l'allestimento dei locali;

➤ Interventi relativi ad apparecchiature elettromedicali di singolo importo superiore a 1.000.000 euro

- **Acceleratore lineare:** sostituzione di analoga tecnologia installata nell'anno 2000 e recentemente messa in *end of service* dal produttore;
- **Angiografo biplano:** sistema angiografico ad altissima risoluzione per applicazioni diagnostiche e interventistiche dell'imaging neurologico, spinale e addominale.

➤ Interventi relativi ad apparecchiature elettromedicali di singolo importo superiori a 100.000 euro e inferiori a 1.000.000 euro

Si elencano di seguito i principali interventi previsti in questo gruppo:

- Aggiornamento della **TAC** del PO di Latisana (datata 2005): tale intervento garantirà un globale miglioramento della qualità e delle opzioni diagnostiche e la possibilità di ampliare lo spettro degli esami di competenza cardiologica quali ad esempio quelli necessari alla determinazione della sindrome aortica acuta. Tale fabbisogno è alternativo a quanto segnalato negli elenchi Invitalia.
- Integrazione e sostituzione di **amplificatori di brillantezza** obsoleti a servizio della diagnostica di varie specialità;
- Colonna laparoscopica 3D ad alta risoluzione da condividere nel blocco operatorio;
- Colonna laparoscopica ad alta risoluzione per le Isteroscopie ambulatoriali;
- Sostituzione di tavoli operatori vetusti;

- Strumentazione per diagnostica avanzata di laboratorio;
- Aggiornamento, ampliamento e/o integrazione di tecnologia hardware e software per sistemi di elaborazione di piani di radioterapia, nell'ambito di un aggiornamento continuo del comparto tecnologico di riferimento;
- Ecotomografi top di gamma per la diagnostica cardiologia e multidisciplinare, in sostituzione di analoghe tecnologie obsolete che non garantiscono adeguata affidabilità operativa;

➤ Interventi acquisto di apparecchiature elettromedicali di singolo importo inferiori a 100.000 euro

- Interventi di sostituzione di apparecchiature elettromedicali;
- Interventi di integrazione/aggiornamento/messa in sicurezza di apparecchiature elettromedicali;
- Interventi di potenziamento, innovazione in apparecchiature elettromedicali.
- Sostituzione di 40 letti meccanici presso la Medicina di Palmanova con letti elettrici, tale sostituzione sarà possibile solo a fronte dell'adeguamento impiantistico dei locali;

Tali interventi, legati principalmente a situazioni di obsolescenza tecnologica e fuori supporto, sono necessari in tutte le aree tecnologiche, e saranno volti al mantenimento di adeguati livelli operativi sia diagnostici che terapeutici, nonché al consolidamento delle condizioni di sicurezza per pazienti ed operatori.

Tecnologie informatiche

In continuità alle risorse dedicate negli esercizi 2018/2020 dal DGR 1424 dd 27/07/2018 si rende necessario procedere con gli investimenti destinati alla Sicurezza Informatica finalizzati a garantire la continuità operativa dell'Azienda e ad ottemperare alle normative di legge vigenti in termini di protezione dei dati. Si evidenzia, oltre all'obsolescenza delle attuali tecnologie in uso – postazioni di lavoro, apparati attivi di rete, sistemi di telefonia, ... –, la cessazione il 14 gennaio 2020 del supporto tecnico per Windows 7, Sistema Operativo rilasciato da Microsoft il 22 ottobre 2009, di cui sono dotate c.ca 4000 macchine di ASU FC. Da tale data Microsoft non rende più disponibile l'assistenza tecnica e gli aggiornamenti software di Windows Update che permettono di proteggere i PC da vulnerabilità di tipo informatico. Le postazioni di lavoro con S.O. Windows 7, senza aggiornamenti *software* e di sicurezza, sono più vulnerabili a virus, *malware* e *cyber* attacchi esponendo il sistema aziendale e regionale a possibili situazioni di *Data Breach*. L'obsolescenza dell'*hardware* per altro non consente l'installazione sulle medesime macchine di Sistemi Operativi più recenti quali Windows 10. Il Rapporto CLUSIT 2020 sulla sicurezza ICT ha evidenziato un incremento degli attacchi *cyber* nel 2019 pari al 7,6% rispetto al 2018 e del 48% degli attacchi gravi nel triennio 2017-2019. La complessità ed articolazione dell'*Internet of Medical Things* (IoMT), ovvero dell'insieme dei sistemi/applicazioni gestionali/cliniche, dispositivi medici connessi, portali per i pazienti, integrazioni con sistemi esterni, ..., crea un'enorme superficie di attacco in cui si possono sfruttare sia le vulnerabilità dei sistemi che il fattore umano, ancora poco preparato in materia di sicurezza informatica e quindi poco sensibile al tema.

L'alto grado di informatizzazione dell'ASUI di Udine ed il costante aumento della digitalizzazione dei processi richiede inoltre l'ampliamento dell'infrastruttura ICT aziendale, l'acquisto di licenze software – *MS Client Access License, SQL Server, Windows Server*, Sistemi di Produttività Individuale, – e di dispositivi accessori – rilevatori di presenze, apparati controllo accessi, periferiche, *tablet*, componenti ICT, ecc. –. L'infrastruttura fisica di rete deve essere inoltre riqualificata per consentire *performance* conformi alle nuove dimensioni aziendali, attraverso l'acquisizione di apparati che consentano la micro-segmentazione del *networking* allo scopo di creare aree in cui i livelli di sicurezza siano differenziati.

L'attuazione della L.R. 17 dicembre 2018 n.27 recante *l'Assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale*, che ha visto la costituzione a decorrere dal 1° gennaio 2020 di ASU FC dalle ex Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" ed in parte dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina" richiede una profonda rivisitazione dei processi informatici e delle tecnologie in uso nelle tre Aziende, che devono portare ad un'omogeneizzazione ed ingegnerizzazione dell'ICT Aziendale al fine di poter governare l'evoluzione digitale dell'Azienda. I temi dello *smart working*, della telemedicina e l'incremento dei servizi *on line/cloud* richiederanno un ulteriore investimento in termini di tecnologie e di risorse umane per poter garantire, al di là della contingenza legata al COVID19, un ulteriore compimento della necessaria ed imprescindibile transizione digitale dell'Azienda.

A partire da una verifica e mappatura delle competenze digitali presenti in ASU FC, attraverso un percorso interno di analisi tramite *assessment* e monitoraggio dei vari livelli di competenze digitali esistenti, è inoltre necessario sviluppare percorsi "formativi personalizzati" in ambito ICT e Sicurezza Informatica per le tutte le figure professionali presenti, al fine di accompagnare, mediante strumenti innovativi di comunicazione, il percorso di evoluzione digitale dell'Azienda.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DENIS CAPORALE

CODICE FISCALE: CPRDNS75M11C758X

DATA FIRMA: 15/09/2020 13:23:59

IMPRONTA: 4928C3E57FA971051F8D5FF1B2FC663EFC8E8E9D017751769A98A27A228F438C
FCEE8E9D017751769A98A27A228F438C5420C0E76BEFB9D1DE36D20CBBAAEC428
5420C0E76BEFB9D1DE36D20CBBAAEC4285FC7CED9FAEF765101F653594C17B1DE
5FC7CED9FAEF765101F653594C17B1DE36EDC0FF17C48D966D5F21D924C245EF

NOME: ALESSANDRO FALDON

CODICE FISCALE: FLDLSN63E04C957S

DATA FIRMA: 15/09/2020 15:03:12

IMPRONTA: 8B59FD624FB81CFC592E1A02EC52C92EF45957B0A66AEAC84B1BB2ADB8239C52
F45957B0A66AEAC84B1BB2ADB8239C52AE726455E0EDA36BAF9520539B78CE3E
AE726455E0EDA36BAF9520539B78CE3E2ED506F044CBCF96897CC3D11F583CA5
2ED506F044CBCF96897CC3D11F583CA50CE14C7E49ED7C2505BAC25DAED688B4

NOME: LAURA REGATTIN

CODICE FISCALE: RGTLRA70L69L483A

DATA FIRMA: 15/09/2020 18:40:00

IMPRONTA: 5D623871E7ABCA15329FF8BD5B113073105D350458047366993C3F879E6B49A6
105D350458047366993C3F879E6B49A6E36437A2D4948C1ACA79AB665A9E9219
E36437A2D4948C1ACA79AB665A9E921963DFA798CCDCFC946709C69F0C0E71
63DFA798CCDCFC946709C69F0C0E71CFE0E18A6004A6F8D1611108FEC77702

NOME: MASSIMO BRAGANTI

CODICE FISCALE: BRGMSM58P17I155G

DATA FIRMA: 16/09/2020 08:48:17

IMPRONTA: 4E2C2F6955883816CB4C6D0F85F30133A4D028D6B88729D755DCA88FC9AA90A5
A4D028D6B88729D755DCA88FC9AA90A5F778709987DBAD79094861C4CB1092EB
F778709987DBAD79094861C4CB1092EB04F2D81D1B55870636F2FE080A90F63F
04F2D81D1B55870636F2FE080A90F63F0FF1FFBDBB39B7A52FE0140231F5C04B